



www.fastferrovie.it

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, li 11 maggio 2005

Prot. n°

**Presidenza del consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica
p.n. Sig. Ministro del lavoro
loro sedi**

Oggetto: ripartizione fondi per la triennalità contrattuale

Con l'approvazione della Legge 31 marzo 2005, n° 43 com'è noto è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, il Fondo per il personale delle Ferrovie dello Stato con una dotazione, per ciascun anno del triennio 2005-2007, di 8 milioni di Euro.

Le Segreterie nazionali FAST ferrovie e SAPT-FAST hanno già avuto modo di rilevare, in una precedente nota, come l'esiguità dei mezzi resisi disponibili per la risoluzione dell'annosa problematica della valenza triennale dei contratti dei ferrovieri in materia previdenziale, li lasciava perplessi circa la possibilità di garantire in toto i diritti lesi. Tale carenza di mezzi però, è bene precisarlo, non toglie valore alla conquista ottenuta dai pensionati delle ferrovie dello stato che, in tutti questi anni, hanno dato costante impegno con le loro associazioni, **il SAPT-FAST in prima linea**, per ottenere il riconoscimento dell'adeguamento dei loro trattamenti pensionistici.

Con la legge succitata il percorso legislativo purtroppo non va a compimento, in quanto non sono stati ancora definiti i criteri di ripartizione dei fondi che, per quanto esigui, sono in ogni caso il dato di partenza indispensabile per chiudere la vicenda sulla "vertenza della triennalità contrattuale ai fini previdenziali".

A giudizio delle Segreterie nazionali FAST ferrovie e SAPT-FAST, tali criteri possono essere definiti, con un regolamento o con un nuovo provvedimento legislativo, in tempi più che certi atteso che lo scoglio più difficoltoso, rappresentato appunto dalla copertura economica della legge, sia pur in modo riduttivo, è stato superato.

Nella stesura di dette regole, ovviamente si dovrà tenere conto di quanto riportato nel testo unificato delle proposte di legge approvato all'unanimità dall'Assemblea di Montecitorio il 21 aprile 2004, poi arenatosi per i noti fatti nelle nebbie della commissione lavoro del Senato.

Per buona memoria le scriventi Segreterie Nazionali FAST ferrovie e SAPT-FAST ritengono quindi indispensabile salvaguardare i diritti quesiti prevedendo, nel provvedimento legislativo che si renderà necessario, che il **Fondo integri i trattamenti di quiescenza, sia normale che privilegiato, nonché di reversibilità**, del personale già dipendente:

- dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato;
- dall'Ente Ferrovie dello Stato;
- dalle Ferrovie dello Stato SPA;

FAST Ferrovie

Via del Castro Pretorio, 42 – 00185 – ROMA
Tel: 06 4457613 – 06 4454697 – 06 47307666 Fax: 06 47307556
Tel. FS: 970 67666 – Fax FS: 970 67556 - E-mail: sn@fastferrovie.it

comunque cessato dal servizio, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 1981 ed il 31 dicembre 1995, avente diritto al trattamento di quiescenza.**

Ai fini dell'integrazione del trattamento di quiescenza, normale privilegiato, nonché di reversibilità si deve tenere conto, a nostro giudizio, dei benefici economici previsti:

- dal DPR 6 ottobre 1982, n° 804;
- legge 10 luglio 1984, n° 292;
- legge 24 dicembre n° 779;
- dalla delibera n° 54 del 19 marzo 1986 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Ferrovie

dello Stato;

- dai contratti di lavoro stipulati per i trienni 1987-1989, 1990-1992, 1993-1995.

Si resta pertanto in attesa che si determinino i provvedimenti legislativi su richiamati, per far sì che si avviino con celerità le procedure di liquidazione e di regolarizzazione dei trattamenti di quiescenza agli aventi diritto, significando che eguale trattamento dovrà in seguito essere esteso ai ferrovieri messi in quiescenza, successivamente al 31 dicembre 1995, ai quali non è stata garantita qualche fase contrattuale sul trattamento di quiescenza attribuitogli.

Si coglie l'occasione propizia per ben distintamente salutare.

/La Segreteria Nazionale
FAST ferrovie/Confasal
Pietro Serbassi

/La Segreteria Nazionale
SAPT-FAST/Confasal
Antonino Carollo

FAST Ferrovie

Via del Castro Pretorio, 42 – 00185 – ROMA
Tel: 06 4457613 – 06 4454697 – 06 47307666 Fax: 06 47307556
Tel. FS: 970 67666 – Fax FS: 970 67556 - E-mail: sn@fastferrovie.it